

Protocollo d'intesa per la *governance* provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento tra

- Accademia Di Belle Arti Di Brescia SantaGiulia
- Apindustria
- Associazione Artigiani di Brescia e Provincia
- Associazione Comuni Bresciani - ACB Servizi Srl
- Associazione Industriale Bresciana
- **Associazione nazionale consulenti del lavoro**
- Assopadana Claii
- A.S.S.T. degli Spedali Civili
- A.S.S.T. del Garda
- A.S.S.T. della Franciacorta
- A.S.S.T. della Valcamonica
- A.T.S. della Montagna
- A.T.S. di Brescia
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- Centro Servizi Volontariato
- Collegio Costruttori Edili di Brescia e Provincia - Ance Brescia
- Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia
- Compagnia delle Opere
- Comune di Brescia
- Confartigianato Imprese di Brescia e Lombardia Orientale
- Confcommercio Brescia
- Confcooperative Brescia
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Brescia
- Confesercenti Lombardia Orientale
- Consiglio Notarile di Brescia
- Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia
- Federazione Provinciale Coldiretti Brescia
- Fondazione Museo dell'industria e del lavoro
- Fondazione Luigi Micheletti
- INAIL
- LABA- Libera Accademia delle Belli Arti
- Ordine Consulenti del Lavoro
- Ordine degli Architetti
- Ordine degli Avvocati
- Ordine dei Chimici Provincia di Brescia
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia
- Ordine Dei Periti Industriali E Dei Periti Industriali Laureati
- Ordine Dottori Agronomi
- Ordine Ingegneri della provincia di Brescia

- Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Brescia
- Organizzazioni Sindacali Confederali e Categoria Scuola (C.G.I.L, C.I.S.L., U.I.L.)
- Provincia di Brescia
- Unione Provinciale Agricoltori
- Università degli Studi di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia

E

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio IV – AT Brescia, di seguito denominato AT Brescia

RICHIAMATO

- il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro";
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare i commi 28, 33, 37 e 41 e relative decreti attuativi ;
- il Protocollo Tecnico tra ASL di Brescia, ASL di Valle Camonica – Sebino, Provincia di Brescia, Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia e UST di Brescia, relativo alla formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività in alternanza scuola-lavoro, per tirocini formativi, per iniziative di orientamento, siglato in data 05/02/2015 e rinnovato in data 22 ottobre 2018;
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 08/10/2015;
- l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 (priorità politica 4)
- Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza;
- Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

PREMESSO CHE

- il sistema di istruzione bresciano rappresenta un luogo privilegiato per veicolare e applicare un approccio didattico volto all'acquisizione di competenze che favoriscono la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, anche attraverso un uso ad ampio spettro di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- il sistema educativo è chiamato a leggere e far fronte alla domanda di competenze del Paese e a sviluppare, in raccordo con quello produttivo, un linguaggio condiviso che favorisca la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive e sostenga lo sviluppo nei giovani di abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- i soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa condividono l'obiettivo di promuovere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di sostenere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del Paese in generale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente protocollo.

ART. 2 – OGGETTO

I soggetti firmatari si impegnano, con il presente Protocollo d'Intesa, a promuovere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze:

- iniziative di orientamento scolastico per favorire nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro;
- specifiche azioni volte a diffondere l'alternanza scuola- lavoro, favorendo la collaborazione tra Scuole e realtà da loro rappresentate per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani;
- attività di progettazione congiunta a sostegno di periodi di alternanza scuola-lavoro e tirocini curricolari ed extra-curricolari;
- l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e di capacità relazionali, fondamentali per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

L'Ufficio Scolastico si impegna a diffondere nelle Istituzioni Scolastiche i progetti di alternanza condivisi con i soggetti firmatari.

I soggetti firmatari si impegnano a:

- mobilitare le risorse e le competenze dei propri iscritti e/o delle proprie organizzazioni per contribuire all'obiettivo di garantire l'alternanza scuola - lavoro a tutti gli studenti bresciani degli ultimi tre anni della Scuola secondaria di secondo grado, così come previsto dalla legge 107/15 e s.m.i.;
- informare, anche attraverso strumenti digitali, i propri iscritti sulle opportunità fornite dalla nuova legislazione sull'alternanza scuola-lavoro;
- collaborare alla definizione di un progetto formativo condiviso, finalizzato alla acquisizione da parte degli studenti delle competenze ritenute strategiche per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- sostenere la partecipazione delle Scuole allo sviluppo dei diritti di cittadinanza attiva, cultura e senso civico, educazione alla legalità, salute e sicurezza;
- sostenere esperienze di impresa formativa simulata;
- affrontare in forma sinergica, anche attivando apposite intese convenzionali, le problematiche legate alla tutela della salute e della sicurezza degli studenti in alternanza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, garantendo la diffusione della cultura della sicurezza e la sua reale implementazione, ottimizzando l'impiego delle risorse umane ed economiche da parte di scuole ed imprese.

ART. 4 – COORDINAMENTO

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo e favorire il rispetto degli impegni delle parti è attribuito il ruolo di coordinamento a AT Brescia.

ART. 5 – TAVOLO TECNICO

E'creato un tavolo tecnico composto da:

- un rappresentante dell'AT di Brescia
- un rappresentante della Camera di Commercio di Brescia, in rappresentanza del sistema imprenditoriale e quale Ente preposto alla gestione del Registro di Alternanza Scuola Lavoro e del Piano Nazionale sull'alternanza scuola-lavoro ed orientamento al lavoro varato dal MiSE;
- un rappresentante di AIB, quale Associazione di Categoria che si occupa, con un settore

appositamente dedicato, di integrare il mondo scolastico con l'imprenditoria del territorio.

Il tavolo tecnico avrà la funzione di:

- monitorare la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo ed il rispetto degli impegni assunti dalle Parti;
- valutare la fattibilità di massima di nuove progettualità in tema di alternanza scuola-lavoro ed orientamento al lavoro e di nuovi partenariati, da proporre poi ai firmatari del presente Protocollo;
- fungere da snodo delle iniziative del territorio verso le Scuole e/o verso le aziende;
- sostenere programmi specificamente destinati alla formazione dei tutor scolastici ed aziendali, al fine di progettare e costruire valide esperienze di Alternanza, monitorandone l'efficacia;
- ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità di cui in premessa.

Al fine di studiare le azioni più congrue rispetto al tessuto imprenditoriale del territorio, la Camera di Commercio è disponibile a mettere a disposizione i dati Excelsior relativi ai fabbisogni occupazionali della provincia.

ART. 6 – COMUNICAZIONE

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione dei contenuti del presente protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

ART. 7 – DURATA

La presente intesa ha validità di tre anni a decorrere dalla data della stipula. Le Parti si riservano la facoltà, durante il periodo di validità, di modificarlo o integrarlo con le modalità seguite per la stipula.

Brescia, 22 maggio 2019

Per:

Associazione, Ente, Ordine, Organizzazione	Posizione	Nome e Cognome	Firma
---	-----------	----------------	-------

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia- Ufficio IV - AT Brescia

Dirigente Giuseppe Bonelli